

L'Africa sbarca in Piazza Magoria a Bellinzona

Festa interculturale nell'ambito del mercatino del libro usato

Festa interculturale 'Feel Africa' mercoledì in Piazza Magoria a Bellinzona nell'ambito del mercatino del libro usato. L'appuntamento che inizierà alle 11.30 per concludersi alle 18, è dedicato ai 2 progetti per l'integrazione segnalati dal premio 'conTakt '07' del Percorso culturale Migros. L'iniziativa è del gruppo CAT-Ti-41 si prefigge di trasmettere un messaggio di fusione tra le culture che si incontrano. Il messaggio passa tramite attività creative dove l'argomento di integrazione non viene dibattuto, ma si apre ai soggetti che rappresentano

gruppi, bambini, giovani e coppie sposate di adulti, l'occasione di conoscere culture diverse attraverso

della rivista online *BazarMagazine*. Un'ora più tardi è in programma l'incontro con gli amici africani

FESTA INTERCULTURALE
FEEL AFRICA

12 BELLINZONA E VALLI

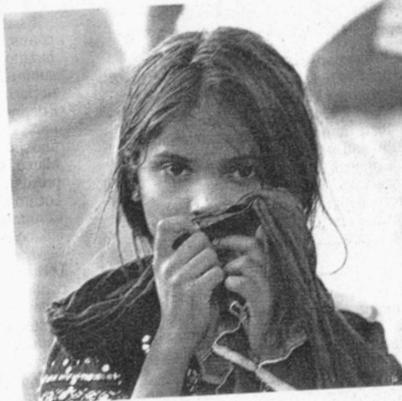
MOSTRA Una selezione di 100 volumi dell'editoria indiana recente

I libri come un mezzo di integrazione culturale

"Feel Africa" in Piazza Magoria

Quella di mercoledì sarà un'edizione specialissima del Mercatino del libro usato in Piazza Magoria. Una festa interculturale dedicata all'Africa, e in particolare ai due progetti ticinesi per l'integrazione segnalati dal premio "conTAKT '07" del Percorso culturale Migros: la BISI (Biblioteca interculturale della Svizzera italiana), che offre ad autoctoni e stranieri la possibilità di conoscersi e mette a disposizione oltre 3mila libri in 22 lingue, nonché film, giochi e riviste; e il gruppo CAT-TI-41, che promuove l'integrazione attraverso le attività ricreative più disparate. Si inizierà alle 11.30; alle 12.30 presentazione dello stand BISI. Alle 13.30 presentazione della rivista online *BazarMagazine*. Alle 14.30 incontro con gli amici africani del gruppo CAT-TI-41: lettura di fiabe africane per bambini, degustazioni, bancarelle etniche, concorso per coppie miste, musica e sorprese varie... Alle 16.30 concerto del Coro Eco di Lumino (mo. Alessio Canino). Riservazioni di bancarelle al n. 091/825.21.31 (Bellinzona Turismo) entro le 12 di domani.

Fa tappa a Bellinzona l'esposizione itinerante "100 libri dall'India". Sabato 24 febbraio giornata pubblica per meglio conoscere la comunità Tamil che in Ticino conta 400 persone.



Cento libri, uno spaccato sull'India moderna. E aperta fino al 28 febbraio la mostra intitolata appunto "100 libri dall'India", nell'aula magna delle Scuole nord a Bellinzona. I volumi sono una selezione di vari titoli di diversi generi del panorama editoriale più recente. Si tratta di un'iniziativa della Biblioteca interculturale della Svizzera italiana (BISI), in collaborazione con l'Associazione libri senza frontiere Svizzera (ALSFS), il Forum Tamil Svizzera, le Scuole comunali di Bellinzona e il Club UNESCO Ticino. L'esposizione è il frutto di un'idea nata diversi anni or sono e fiorita nel tempo. Come ha spiegato alla stampa l'ingegnere Arulnesan Elayathamby (in rappre-

sentanza del Forum Tamil Svizzera), «con questa iniziativa speriamo di avvicinare maggiormente il nostro popolo alla lettura; ma è anche una bella maniera per fare conoscere la nostra gente ai ticinesi». L'occasione sarà la giornata pubblica con la comunità Tamil, prevista sabato prossimo 24 febbraio (dalle 18.30), alla quale interverranno Flavia Marone (capo dicastero cultura di Bellinzona) e Luca Guglielmini (presidente Club UNE-

SCO Ticino), seguirà un dibattito con un deputato parlamentare Tamil; dalle 19 sarà inoltre possibile degustare prodotti della gastronomia tradizionale dello Sri Lanka. Concluderà la serata uno spettacolo di danza classica Tamil (inizio ore 20.45). «Sarà un momento per parlare delle situazioni politiche ed economiche in Sri Lanka - ha proseguito Elayathamby - oltre che per illustrare una cultura ai più sconosciuta. Per noi - e per questo ha lanciato un appello ai ticinesi ad essere presenti - si tratta di un momento importante nell'ottica dell'integrazione interculturale tra due popoli». La comunità Tamil - che sparsa nel mondo raggiunge gli 80 milioni di persone - conta 40mila persone in Svizzera, 400 in Ticino, rappresentati dal Forum Tamil Ticino. Durante il periodo della mostra è pre-

vista anche una giornata dedicata alle Scuole comunali e due per le scuole del resto del Cantone. Dopo la tappa di Bellinzona, l'unica nel nostro Cantone, l'esposizione itinerante "100 libri dall'India" si sposterà in Svevia. Durante la mostra saranno inoltre in vendita circa 500 libri in italiano di vario genere (per ragazzi e adulti) a un prezzo simbolico di 1 franco; «un modo, questo - ha sottolineato Fredy Conrad BISI - per dare la possibilità anche ai meno abbienti di comprare libri». La Biblioteca interculturale della Svizzera italiana è una delle 15 biblioteche del genere in Svizzera. Aperta nel 2004 ha sede in Piazza Magoria a Bellinzona ed è gestita da Ondemedia con un'impiegata a tempo pieno e il supporto di alcuni volontari; per il rinnovamento dei fondi librari collabora con la Fondazione Bibliomedia. Finora è stato raccolto un migliaio di volumi in numerose lingue delle comunità straniere presenti sul territorio. «Lo scopo è duplice - ha concluso Conrad - servire le piccole comunità che vivono nella nostra regione ma anche fare conoscere le diverse culture alle persone del luogo». (SME)

"100 libri dall'India"
Aula Magna Scuole nord di Bellinzona
Fino al 28/2 ore 14-18 (giorni feriali)

Il nuovo libro di Marcelo Madeira presenta

"Aperitivo de letras" è il nuovo libro dell'artista brasiliano Marcelo Madeira che sarà presentato giovedì dalle 20 nella sede dell'Helvetic music institute (Hmi) in via Cancelliere Molo 9a a Bellinzona.

Marcelo Madeira ha studiato Scienze della comunicazione e marketing. Per molti anni ha lavorato nel campo della comunicazione sociale, producendo film e spot pubblicitari. In campo musicale ha scritto colonne sonore per pezzi di Peter

strumenti di latta per i Centros Culturais do Brasile. Come scrittore di viste brasiliane in Svizzera 2005 ha pubblicato il libro "Tras crônicas", che ha lanciato Marcelo Madeira a bossa nova e musiche popolari.

Dopo la presentazione musicale Suite B...

Cento libri dall'India alle scuole Nord

L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 febbraio ogni giorno feriale dalle 14 alle 18; sabato prossimo è in programma una giornata pubblica con la comunità Tamil

■ Fredy Conrad, a nome della BISI (Biblioteca interculturale della Svizzera italiana), ha presentato la mostra "Cento libri dall'India" che l'aula magna delle scuole Nord di Bellinzona ospiterà fino al 28 febbraio (apertura ogni giorno feriale dalle 14 alle 18). Per il Forum Tamil Svizzera era presente anche l'ingegner Arulnesan Elayathamby che ha parlato della giornata pubblica con la comunità Tamil in programma sabato prossimo 24 febbraio. Il programma prevede alle 18.30 il saluto di benvenuto con l'accensione della lampada della speranza, alle 18.50 l'intervento della municipale Flavia Marone capo dicastero cultura; alle 18.50 il discorso del presidente del club UNESCO Ticino Luca Guglielmini della gastronomia tradizionale dello Sri Lanka; alle 19.45 il dibattito con un deputato parlamentare Tamil e alle 20.45 lo spettacolo di danza classica Tamil (per maggiori informazioni il sito è www.infotamil.ch/it). Oltre ai volumi indiani vi saranno anche libri in italiano in vendita al prezzo simbolico di un franco. Il rappresentante della comunità Tamil (400 persone in Ticino) ha espresso l'auspicio che l'iniziativa induca i suoi connazionali a dedicarsi maggiormente alla lettura, potendo disporre di editoria in lingua originale, e per questo verranno regalati 200 libri alla BISI. Dal canto suo Conrad ha ricordato l'importanza della lettura per l'integrazione: per questo in 3 anni la BISI ha accumulato 80 lingue.

Giornata Tamil alle scuole Nord

Tradizioni e sapori della comunità Tamil si potranno assaporare oggi dalle 18.30 nell'aula magna delle scuole Nord di Bellinzona. L'appuntamento rientra nell'ambito della mostra "100 libri dall'India" (visite nei giorni feriali dalle 14 alle 18). Dopo aver acceso la lampada della speranza, prenderanno la parola la capodivisa Flavia Marone ed il presidente del Club UNESCO Ticino Luca Guglielmini. Dopo la degustazione di prodotti dello Sri Lanka, alle 19.45 si terrà un dibattito con un deputato parlamentare Tamil moderato da Arulnesan Elayathamby rum Tamil Svizzera seguito da uno spettacolo di danza classica fino alle 22.

L'esposizione itinerante - giunta in Ticino grazie all'Associazione libri senza frontiere Svizzera e alla Biblioteca interculturale della Svizzera italiana, per un'unica tappa a Bellinzona - ripartirà per la Svizzera fine marzo e propone una selezione di cento libri dell'editoria più recente. Allo scopo di raccogliere fondi per la realizzazione di progetti, saranno messe in vendita diverse centinaia di libri in lingua italiana, per ragazzi e adulti, al prezzo simbolico

ALLE SCUOLE NORD Cento libri dall'India Spettacolo e dibattito

■ Giornata ufficiale, oggi, sabato, della mostra "Cento libri dall'India" aperte fino al 28 febbraio nell'aula magna delle scuole Nord di Bellinzona. Oggi è tra l'altro prevista la presenza di un deputato parlamentare Tamil introdotto dalla capo dicastero cultura di Bellinzona Flavia Marone e dall'ing. Arulnesan Elayathamby (per il Forum Tamil Svizzera), con un intervento del presidente del Club UNESCO Ticino ing. Luca Guglielmini. Ci saranno una degustazione di prodotti della gastronomia tradizionale dello Sri Lanka, un dibattito pubblico e uno spettacolo di danza classica Tamil. L'esposizione itinerante ripartirà per la Svevia a fine marzo.

LA CULTURA dove cosa quando

Forum del Ticino
24 FEBBRAIO 2007

Promozione interculturale, premiati due progetti ticinesi

Ci sono anche due progetti ticinesi fra quelli premiati dal concorso conTAKT '07 dedicato dal Percento culturale Migros a progetti di gruppi interculturali, provenienti da tutta la Svizzera, intesi a promuovere la convivenza tra persone di culture diverse. I gruppi pre-

bambini le fiabe africane, mettere in scena con i giovani dei piccoli spettacoli teatrali sul tema dell'origine delle lingue e riflettere sul processo d'integrazione all'interno delle coppie biculturali. Il premio d'incentivazione comprende un capitale iniziale di 10'000 franchi per ogni progetto, diviso in parti da parte del Percento Migros in termini di promozione, nonché sostenuto dal personale nel corso della vita dei progetti.

ti da gruppi di volontari. I progetti premiati saranno presentati al pubblico nell'ottobre del 2007. I premiati, dopo il bando indetto nella scorsa primavera, sono stati sette. Oltre a quelli ticinesi sono stati premiati i progetti dell'Associazione Haut Récif di La Chaux-de-Fonds, del Collectif pour un Festival Multiculturel à Fribourg, dell'Association des Amis de l'Afrique di Courtepin, degli Scouts di Lucerne e del Politforum Zentralschweiz.

1995, vieta M denza b tivazio per l'ir scamb rein qu la qu veng men www



Diego Erba, Capo della «Divisione Scuola» del «Dipartimento Educazione, Cultura e Sport» ticinese, auspica che il progetto «BISI» si faccia conoscere meglio.

La «Biblioteca interculturale della Svizzera Italiana» (BISI) con sede a Bellinzona mette a disposizione della popolazione non italofona libri in 22 lingue. Il progetto si ripropone, in futuro, di portare i libri all'esterno in regioni più isolate e nelle scuole.

Signor Erba, cosa pensa dell'iniziativa BISI e dell'intento che persegue?

L'integrazione presuppone anche una fase di comunicazione, una fase informativa, per cui ritengo positivo lo svolgimento di attività culturali all'esterno e all'interno della scuola. Integrazione significa da un lato rispetto per la cultura di provenienza e, dall'altro, conoscenza delle radici culturali del luogo d'accoglienza e dei propri compagni di scuola. Gruppi come la BISI devono farsi conoscere sia dalle nostre scuole, sia dalle biblioteche scolastiche, sia dalle diverse comunità straniere, in modo che più persone possano approfittare di questa interessante e utile offerta culturale.

Signor Erba, quali problemi conosce oggi la scuola in Ticino in rapporto all'integrazione di allievi stranieri?

Ritengo che in Ticino i problemi siano contenuti, anche se occorre riconoscere che qualsiasi processo d'integrazione non è esente da qualche difficoltà. Da noi, il principio dell'integrazione fa parte dei nostri obiettivi di politica scolastica. Gli allievi di altra lingua e cultura vengono inseriti immediatamente nelle classi regolari, pur frequentando corsi intensivi di lingua italiana.

Quindi non vi sono difficoltà?

Alcune difficoltà possono sorgere, a mio parere, quando in una determinata classe vi è un'eccessiva predominanza di bambini stranieri. Nelle classi dovrebbe esserci - laddove fosse possibile - una ripartizione equilibrata tra bambini di altra lingua e cultura e italofoni. In ogni caso, anche in località in cui le classi accolgono una percentuale elevata di allievi stranieri, l'impegno della scuola e dei docenti è importante e i risultati ottenuti sono sostanzialmente positivi.

Come vengono affrontate in Ticino situazioni difficili all'interno delle scuole?

Nella misura del...



Marisol Mirarchi, 43 anni, Spagna

Bellinzona, «Biblioteca interculturale della Svizzera italiana» BISI

«Sono nata a Finisterre, una piccola città sulla punta più occidentale della Spagna. Li ho frequentato anche il liceo. A 18 anni sono perciò venuta in Svizzera. Una mia zia possedeva allora un ristorante a Bodio, dove iniziai a lavorare. Desideravo apprendere velocemente la lingua del posto, cioè l'italiano, e soprattutto capire le abitudini degli autoctoni delle persone persino fascinate dalle libertà cercate attivamente stata ben accettata. Completato gli studi mentazione». Oggi pieno come bit bile della mia a convincermi del quale mi a volte, di «conTAKT In ottobre de di Be delle fr intenti inter



Cari Lepore, Silvia Knuchel e Fredy Conrad

Bellinzona: Trasportare in località fuori mano libri in lingue diverse tramite un bibliobus - Ondemedia

A Bellinzona le persone migranti possono prendere in prestito libri nella propria lingua. Per coloro che abitano in località fuori mano ciò presenta però delle chiare difficoltà. Qui si inserisce la nuova idea di Ondemedia.

Ondemedia si compone di Svizzeri e migranti che si occupano di animazione socioculturale. Un progetto coronato da successo lanciato da Ondemedia è la «Biblioteca interculturale della Svizzera Italiana e Internet Point BISI» a Bellinzona.

Il problema che si pone è il seguente: per la popolazione straniera risiedente in Ticino in località fuori mano, il prestito di libri presso la biblioteca centrale di Bellinzona è alquanto scomodo. Ondemedia desidera perciò trasportare i libri nelle varie regioni della Svizzera francese. Per i responsabili del progetto è importante che il bibliobus trasporti molti libri per bambini. Oltre a ciò, l'apparizione del bibliobus nei comuni più isolati dovrebbe venire accompagnata da ulteriori attività interculturali e d'animazione. Questa l'ottima idea dei membri di...

INTERCULTURALITÀ conTAKT '07

I primi passi verso una buona integrazione tra culture diverse devono essere mossi all'insegna degli incontri e dello scambio. Esperienze e vissuti comuni promuovono la comprensione reciproca, contribuiscono ad abbattere i pregiudizi e spesso generano nuove forme di espressione. Da queste riflessioni è nato conTAKT, un concorso che si propone di creare lo spazio per incontri ed esperienze interculturali. conTAKT '07, sostenuto dal Percento culturale Migros, pro-

muove lo spirito d'iniziativa a favore della convivenza tra persone di culture diverse. Si rivolge a gruppi con un'idea concreta che si possa realizzare nel quadro di un'attività di volontariato. Progetti culturali, sportivi, eventi per bambini o una festa multicolore: tutto è consentito. L'importante è che partecipino e collaborino a titolo onorifico rappresentanti di culture diverse e che il progetto possa essere presentato nell'ottobre del 2007. Una giuria designerà i

6 progetti migliori e più innovativi che verranno premiati con un capitale iniziale di 10'000 franchi e un supporto professionale per la realizzazione dell'iniziativa. Inoltre, i singoli gruppi potranno avvalersi della piattaforma di comunicazione di conTAKT per l'attuazione del loro operato e partecipare a workshop comuni.

L'ultimo termine d'invio del progetto è il 1° giugno 2006. Per informazioni e documentazione si può consultare il sito www.contact.ch.